

Lenio MORGANTI

nato a Castagneto Carducci (LI) il 24.06.1956;
residente a Volterra (PI), fraz. Saline, Via Borgo Lisci, 131;
professione: Dottore Agronomo libero professionista, con studio a Siena;
recapiti: Tel. 0577.271855; cell. 340.1878366; email: leniomorganti@interfree.it; sito web: <http://leniomorganti.jimdo.com>

Morganti Antonio, detto “Il Fusaio”, nato a Castagneto (l’odierna Castagneto Carducci) nel 1825, fu il primo dei tre figli di Giuseppe Morganti (1789-1859) e della prima delle sue tre mogli (Maria Domenica Fusai). Dei suoi quattro figli, tutti conosciuti come “Fusai”, Giuseppe Antonio (1857 – 1939) sposò Maria Bianchi e da questa ebbe tre figli, anche loro soprannominati “Fusai”. Il primogenito: Antonio, ma meglio noto come “Togno” (1893 – 1972) ebbe da sua moglie: Amandina Tonelli (vulgo: la Mandina) otto figli, anch’essi detti “Fusai” o “del Fusaio”. Di questi va ricordato Lando (1919 – 1990) il padre di Lenio e di Renzo, che oggi espongono a Pietrasanta. Va ricordato anche Aldo (1922 – 2008), detto: Campera, padre di Maurizio, anch’esso presente, con la sua musica, all’esposizione di Pietrasanta. Infine va ricordato Leo (1927 – vivente) perché suo figlio Roberto (1951 – 1995) è presente con i suoi quadri alla mostra, ed è, a sua volta, padre di Emiliano e Lisa, anche loro partecipanti all’esposizione di Pietrasanta.

Lenio Morganti è nato nel 1956 a Donoratico, nel comune di Castagneto Carducci (LI). Nel 1961 si trasferì con tutta la famiglia a Pietrasanta, andando ad abitare in via del Poggetto, 9. Cresciuto nella parrocchia dei salesiani, in Rocca, frequentò le scuole elementari Giovanni Pascoli, dove ebbe per insegnante il maestro Vittoriano Orlandi, che spronando i suoi allievi al disegno e alla pittura a pastello, lo avviò al primo contatto con l’arte. Proseguì gli studi presso la Scuola Media Giosuè Carducci, nello stabile oggi sede della biblioteca comunale e del circolo culturale “Luigi Russo”. A seguito della fusione di questa scuola con la Scuola Media Padre Eugenio Barsanti, continuò gli studi presso quest’ultima, a Porta a Lucca. Nel frattempo, nel 1969, la famiglia si trasferì a Valdicastello Carducci, in località Pieve di San Giovanni, per condurre un piccolo podere a mezzadria. Alla scuola media ebbe come insegnante il prof. Aristide Coluccini, noto artista di livello nazionale, anch’esso abitante a Valdicastello, che intuendo la propensione all’arte del ragazzino lo spronò ad intraprendere gli studi superiori presso l’Istituto d’Arte Stagio Stagi di Pietrasanta. Qui si diplomò maestro d’arte nella sezione disegno di

architettura, e al termine del percorso quinquennale, a seguito degli eccellenti risultati scolastici ottenuti, intraprese gli studi universitari presso la facoltà di Agraria di Pisa, mettendo da parte e per lungo tempo, ogni velleità artistica. Si laureò 1989, e dopo poco iniziò la libera professione di dottore agronomo. Nel 1996, per dar seguito al suo lavoro, si trasferì in provincia di Siena, andando ad abitare a Murlo. Da qui si è stabilito, nel 2003 a Volterra, andando a vivere con Laura, la sua compagna. Nel 2006, dando seguito ad un impulso che da alcuni anni sempre più sentiva emergere in lui, si iscrisse ad un corso d'arte organizzato dal CTP presso l'Istituto Comprensivo di Volterra, sotto la guida dell'artista prof. Sergio Borghesi, inizialmente dedicandosi all'acquaforte, per passare, negli anni successivi a forme di espressione artistica quali la scultura e le installazioni, sperimentando svariati materiali, quali: metallo, legno, plexiglas, cera, carta pesta, anche in combinazione tra loro. La sua idea di arte è legata al voler esprimere un messaggio attraverso l'opera artistica, pur nella ricerca di un garbo estetico. Se l'arte è una forma di espressione, l'artista deve affidarsi ad essa per comunicare un qualcosa. L'arte come semplice espressione estetica non lo riguarda; sarebbe come esprimersi con un parlare ben forbito ma senza un significato. In una società dove troppi si affidano all'estetica del linguaggio per mascherare la pochezza del contenuto, intende riaffermare l'importanza paritetica del significato e del significante. Chi non ha niente da dire, può usare anche belle parole, ma alla fine non dice ugualmente niente. Chi ha cose importanti da dire, ma le esprime con malparole, non è ascoltato né compreso. L'artista usa il suo garbo per trasmettere il proprio messaggio.

esperienze artistiche: 2006 dal 10 al 14 maggio: partecipazione alla mostra collettiva di grafica artistica tenutasi a Volterra, Palazzo dei Priori, saletta del Giudice Conciliatore;

2007 dal 17 al 25 maggio: partecipazione alla mostra collettiva di grafica artistica tenutasi a Volterra, Palazzo dei Priori, saletta del Giudice Conciliatore;

2008 dal 29 aprile al 5 maggio: partecipazione alla mostra collettiva: "Etruschi di Volterra, sogno d'amore nel segno" tenutasi a Volterra, Palazzo dei Priori, saletta del Giudice Conciliatore;

2008 dall'8 al 30 novembre: partecipazione alla mostra collettiva di pittura e grafica tenutasi a Ponteginori (PI) nella sala espositiva del Bar Betti;

2009 dal 17 al 25 maggio: partecipazione alla mostra collettiva: "Trasparenza e luci nella magia dell'alabastro" tenutasi a Volterra, Piazza dei Priori, Sala delle Logge.

2010 dal 17 al 21 luglio: mostra collettiva a Marina di Castagneto Carducci (LI) sala della cultura.

2011 dal 28 maggio al 2 giugno: partecipazione alla mostra collettiva di grafica artistica tenutasi a Volterra, Piazza dei Priori, Sala delle Logge.

2012 dall'8 al 16 maggio: partecipazione alla mostra collettiva di grafica artistica tenutasi a Volterra, Piazza dei Priori, Sala delle Logge

2012 dall'11 al 17 agosto: partecipazione alla mostra artistica: "I Morganti del Fusaio", tenutasi a Castagneto Carducci (LI) in Via Vittorio Emanuele II, saletta PD.

2013 dal 20 al 30 giugno: partecipazione alla mostra artistica: "I Morganti del Fusaio", tenutasi a Volterra (PI) in Palazzo dei Priori, sala espositiva di Via Turazza.

2014 dal 20 al 26 maggio: partecipazione alla mostra collettiva di grafica artistica tenutasi a Volterra, Piazza dei Priori, Sala delle Logge

13/10/2014

Lenio MORGANTI